



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE – PARTE ECONOMICA ANNO 2017

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 15 dicembre 2017 presso la Sede dell'Ente,

- Visto il C.C.N.L. del Comparto degli Enti Pubblici non Economici per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008/2009;
- Visto l'art.36 del predetto CCNL che detta disposizione ad integrazione della disciplina dei fondi per i trattamenti accessori nonché le disposizioni introdotte dalle precedenti tornate contrattuali ivi richiamate;
- Visto l'art. 25 del predetto CCNL, con particolare riguardo al comma 4 che demanda alla contrattazione collettiva integrativa la definizione dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale, in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Visto il D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito in L.133/2008, con particolare riferimento alle previsioni dettate dall'art. 67;
- Tenuto conto di quanto disciplinato dal Dlgs. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni nonché delle circolari ministeriali applicative in materia di relazioni sindacali;
- Vista la vigente normativa dettata in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Vista la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – che detta gli indirizzi applicativi del Dlgs. 150/2009 in materia di contrattazione collettiva integrativa;
- Richiamati i decreti attuativi della Riforma della P.A., ed in particolare il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74 relativamente alla valutazione della performance dei dipendenti pubblici;
- Visto il “regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa ACI” approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27 ottobre 2016 e vigente per il periodo 2017-2019;
- Visti i protocolli d'intesa sottoscritti in data 11 gennaio, 5 aprile e 21 settembre 2017

CONCORDANO

sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2017, determinate in applicazione delle previsioni richiamate in premessa.

La sottoscrizione definitiva della presente intesa avrà luogo previa certificazione da parte del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 40-bis c. 1 del d. lgs. n° 165/2001.

LA RAPPRESENTANZA
DELL' AMMINISTRAZIONE

f.to Direttore dr.ssa Lucia Pafumi

f.to Paolo Picco
R.S.U

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

f.to Gianpaolo La Porta
CISL FP

UIL PA

f.to Andrea Mantiero
FP CGIL

In data 15.12.2017 Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Automobile Club Vicenza, preso atto della compatibilità economica finanziaria dell'accordo e delle risorse disponibili nel budget annuale dell'Ente, ha dato la necessaria certificazione positiva ai sensi dell'art.40-bis c.1 del D.lgs. n. 165/2001
f.to dr. Antonio Gennarelli

ART. 1 COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

Il fondo per il trattamento accessorio, determinato nell'importo complessivo di € 44.786,00 è utilizzato come di seguito indicato.

Quote di fondo di natura variabile:

Compensi incentivanti/Fondo di quantità e qualità (confluiscono i residui di altri fondi utilizzati parzialmente) 70% Compensi incentivanti per progetti 30%	€	20.471,08
Compensi per incarichi di responsabilità	€	2.065,82
Indennità per incarichi di posizione organizzativa	€	2.582,28
Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999 (rischi turno e maneggio denaro)	€	3.500,00
Compensi per prestazioni straordinarie	€	1.500,00

Quote di fondo con carattere permanente:

Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	7.906,98
Indennità di Ente	€	6.759,84
Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1 ottobre 2007 (<i>solo se c'è in servizio personale destinatario della disciplina del TFR</i>)		0,00

In applicazione dell'art. 26 CCNL 9 ottobre 2003, l'indennità di Ente viene complessivamente definita in € 8.763,84 di cui € 2.004,00 per incrementi derivanti da risorse contrattuali non disponibili ai fini della presente contrattazione.

Si riporta di seguito la tabella (tratta dalla Nota tecnica inviata dalla Direzione Risorse Umane agli AA.CC. nel marzo del 2009) che distingue, per ciascuna area di inquadramento, le quote di indennità di Ente a carico del Fondo ed a carico dell'Amministrazione:

CCNL PERSONALE COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
--

Biennio economico 2008-2009			
INDENNITA' DI ENTE (per 12 mensilità) da 01/01/2009			
AREA	A carico Fondo	A carico amministrazione	totale
Area A	90,25	23,93	114,18
Area B	118,81	35,33	154,14
Area C	140,83	41,75	182,58

ART. 2 COMPENSI INCENTIVANTI

La quota del fondo destinata ai compensi incentivanti è volta a riconoscere il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, in coerenza con il sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente.

a. QUOTA FONDO PER PROGETTI 30%

Obiettivi progettuali:

La quota fondo compensi incentivanti pari a € 6.141,32 viene attribuita, nell'ambito generale degli obiettivi assegnati a specifici progetti che riguardano:

Area Soci:

- **Produzione associativa fidelizzata 2017 (COL)** attuazione nuovo servizio. In particolare il progetto prevede il passaggio da una gestione locale alla gestione centralizzata dei contratti soci fidelizzati. L'ufficio deve raggiungere l'obiettivo di trasferire la banca dati esistente sul sistema operativo centrale e monitorare costantemente il funzionamento dello stesso, oltre ad incentivare l'acquisizione di nuovi contratti.
- **Progetto "Qualità delle Informazioni"**
In particolare, il progetto prevede il miglioramento della "Qualità delle informazioni" con l'acquisizione delle mail e dei numeri di telefono degli associati.
In particolare il progetto prevede il raggiungimento del 60% degli indirizzi mail dei Soci. L'ufficio deve, altresì, costantemente verificare l'aggiornamento dei dati già in possesso dell'ufficio e procedere ad eventuali variazioni.

Area segreteria

- **Progetto "Attività di educazione stradale"**
L'obiettivo, prevede l'attività di realizzazione delle progettualità individuate dalla Federazione in materia di educazione stradale, con il coinvolgimento, tra bambini, giovani e adulti, di almeno 400 partecipanti.
Nello specifico, il progetto prevede l'erogazione, di un corso per ciascuna delle seguenti attività progettuali, sulla scorta dei target assegnati in sede di performance dell'Ente:

“**TrasportACI Sicuri**” campagna nazionale ACI sul trasporto sicuro dei bimbi in macchina;

“**A Passo Sicuro**” per fare conoscere le principali norme relative ai pedoni;

“**2 Ruote Sicure**” con l’obiettivo di trasmettere, attraverso la conoscenza tecnica del mezzo, le norme di comportamento da utilizzare sulla strada per la sicurezza propria ed altrui.

Il grado di realizzazione degli obiettivi è rilevato dalla relazione prodotta dal direttore.

Eventuali situazioni di criticità di tipo eccezionale saranno segnalate e documentate.

Il fondo produttività a progetto è erogato a titolo di acconto nella misura del 50% nel mese di luglio. Il saldo, soggetto a conguaglio passivo, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi è erogato nel mese di febbraio dell’anno successivo.

b. COMPENSI INCENTIVANTI: FONDO QUANTITA E QUALITA’ DEL SERVIZIO
70%

La quota fondo compensi incentivanti definita fondo quantità e qualità pari a € 14.329,76 viene distribuita al personale assegnato alle varie aree operative tenendo conto del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi di produzione e di qualità del servizio.

In particolare la quota del fondo destinata al raggiungimento degli obiettivi di produzione e di qualità del servizio lega l’incentivazione agli obiettivi strategici ed operativi dell’Amministrazione ed è suddivisa per area di competenza nei seguenti target da raggiungere:

Ufficio Soci

- Consolidamento volumi base associativa;
- Consolidamento valore base associativa;
- Percentuale mail acquisite;
- Attività di coordinamento e assistenza Delegazioni;
- Attività di gestione bollo sicuro;
- Sviluppo qualitativo performance;
- Qualità del servizio reso

Ufficio Riscossione Tasse Automobilistiche

- Volumi attività riscossione tasse automobilistiche
- Volumi attività di gestione contenzioso;
- Attività di collaborazione con Ufficio Soci
- Sviluppo qualitativo performance;
- Qualità del servizio reso

Ufficio Assistenza automobilistica:

- Volumi attività assistenza automobilistica;
- Customer satisfaction;
- Attività di collaborazione con Ufficio Soci
- Sviluppo qualitativo performance;
- Qualità del servizio reso;

Ufficio segreteria e contabilità

- Valore margine operativo lordo (MOL);
- Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale ACI
- Adempimenti contabili di competenza;
- Adempimenti trasparenza sito web;
- Attività di supporto Direzione;
- Sviluppo qualitativo performance;
- Predisposizione albo fornitori
- Qualità del servizio reso

Il grado di realizzazione dei target assegnati è rilevato dalla relazione prodotta dal direttore. Eventuali situazioni di criticità di tipo eccezionale saranno segnalate e documentate.

I compensi incentivanti sono corrisposti a titolo di acconto nei primi due quadrimestri dell'anno, in misura del 60%, sulla base della verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate e degli obiettivi raggiunti. Il saldo è erogato entro il secondo mese dell'anno successivo a quello di riferimento previa verifica della realizzazione degli obiettivi previsti nel presente CCI.

Ai fini della corresponsione dei compensi di cui si tratta è presa a riferimento la seguente scala parametrica:

LIVELLO ECONOMICO	PARAMETRO
C5	100,00
C4	89,50
C3	86,60
C2	86,50
C1	86,00
B3	82,00
B2	79,50
B1	79,20
A3	79,00
A2	70,00
A1	70,00

Ai fini della corresponsione dei compensi incentivanti, in conformità alle vigenti disposizioni legislative in materia, si tiene conto di quanto previsto in materia di assenze.

ART. 3 INCARICHI DI RESPONSABILITA'

Sulla base dell'assetto organizzativo dell'Ente e tenuto conto delle attuali esigenze di servizio, al personale inquadrato nell'area C possono essere affidati i seguenti incarichi, di cui agli artt. 16 ss del CCNL 1° ottobre 2007, per i quali sono previsti i compensi a fianco indicati:

Coordinamento Area/Ufficio Servizi associativi	€ 1.032,91
Coordinamento Area/Ufficio Servizi Consulenza automobilistica	€ 1.032,91

I suddetti incarichi sono soggetti a conferimento e revoca secondo i criteri previsti dall'art. 17 del citato CCNL 1° ottobre 2007. In particolare detti incarichi possono essere revocati dal soggetto che li ha conferiti con atto scritto e motivato anche prima della scadenza prevista per inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento, per risultati negativi, nonché per intervenuti mutamenti nell'assetto organizzativo che non rendono più funzionale alle esigenze dell'Ente l'incarico conferito.

La valutazione degli incarichi avviene con cadenza annuale, tenuto conto degli esiti della valutazione della performance dei dipendenti destinatari dell'incarico.

I compensi sono corrisposti mensilmente per dodici mensilità

ART. 4 INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Sulla base dell'assetto organizzativo dell'Ente e tenuto conto delle attuali esigenze di servizio, ad una dipendente inquadrata nell'area C viene affidato il seguente incarico, di cui all'art. 16 del CCNL 2006/2009, che, pur rientrando nelle funzioni di appartenenza, richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, che comportano l'attribuzione di una specifica indennità di posizione organizzativa:

Indennità di posizione organizzativa		
1	Vice-direzione	€ 2.582,28

Il conferimento nonché la revoca dell'incarico avviene secondo quanto disciplinato dall'art. 17 del CCNL 2006/2009,

La valutazione dell'incarico avviene con cadenza annuale, tenuto conto degli esiti della valutazione della performance del dipendente destinatario dell'incarico.

Il compenso è corrisposto mensilmente per dodici mensilità.

ART. 5 COMPENSI DI CUI ALL'ART. 32 c. 2, alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999

A) COMPITI CHE COMPORTANO RISCHI o DISAGI

Le parti concordano la corresponsione dei seguenti compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi.

Maneggio valori	€	3,00 giornalieri
Maneggio valori superiore a 5.000 euro contanti	€	4,00 giornalieri
Trasporto valori:	€	2,50 giornalieri
Indennità turno	€	3,00 giornalieri

ART. 6 COMPENSI PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Le prestazioni di lavoro straordinario possono essere effettuate, nel limite delle risorse complessivamente destinate, per fronteggiare esigenze funzionali di carattere del tutto eccezionale

Le prestazioni di lavoro straordinario non possono inoltre superare il limite individuale di n.20 ore annue.

ART. 7 TURNAZIONI

La turnazione consiste nell'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere distribuite in un arco almeno mensile, in modo da assicurare una distribuzione equilibrata ed avvicinata del personale nell'orario antimeridiano, pomeridiano ed, eventualmente, notturno e festivo.

Il ricorso alle prestazioni lavorative in turno deve, pertanto, rispondere a non occasionali esigenze di servizio e deve rientrare in un modello organizzativo che risponda a specifiche esigenze di funzionalità connesse ai tempi di erogazione del servizio.

ART. 8 DISCIPLINA DI GESTIONE DEI RESIDUI

In caso di parziale utilizzo degli stanziamenti destinati agli altri utilizzi del fondo, il relativo residuo incrementa la quota destinata ai compensi incentivanti.

ART. 9 CRITERI IN MATERIA DI COEFFICIENTI DI MERITO PARTECIPATIVO INDIVIDUALE

Il Direttore dell'AC in presenza di circostanze di particolare rilievo, come appresso dettagliato, ripartisce la quota del fondo per compensi incentivanti sulla base di coefficienti di merito partecipativo individuale. Al riguardo la valutazione di eventuali inadeguatezze del merito partecipativo, ove ne ricorrano i presupposti, si articolerà su 4 valori dallo "0" al "3" sulla base della seguente scala parametrica:

- 0 - nessuna decurtazione;
- 1 - decurtazione del 15%;
- 2 - decurtazione del 34 %;
- 3 - mancata attribuzione compenso incentivante.

L'eventuale decurtazione insisterà sul periodo di riferimento nel corso del quale è stato riscontrato l'evento negativo.

Le circostanze rilevanti ai fini della valutazione del merito partecipativo possono attenersi alle seguenti ipotizzate situazioni isolatamente o cumulativamente prese; la graduazione degli interventi è strettamente correlata alla gravità ed al ripetersi delle circostanze:

- errori, imprecisioni ed incompletezze nello svolgimento dell'attività lavorativa;

- discontinuità dell'apporto individuale non legata a motivi di salute o a difficoltà oggettive;
- comportamenti organizzativi incoerenti rispetto alle esigenze del sistema organizzativo dell'ufficio;
- prestazioni lavorative in contrasto rispetto agli obiettivi assegnati e con ricadute negative sul processo lavorativo di competenza;
- indisponibilità ad adattare e flessibilizzare la propria azione alle sollecitazioni ambientali e/o alla domanda dell'utenza al di là dell'eventuale rigidità dei processi;
- difficoltà di attivare e sviluppare all'interno rapporti interpersonali in funzione delle necessità lavorative ed all'esterno di mantenere attiva la comunicazione in termini di soddisfazione delle attese degli utenti.

Gli eventi negativi, debitamente circostanziati, concernenti le sopra elencate situazioni vanno segnalati, entro 3 gg. dal loro verificarsi, al dipendente interessato che potrà produrre al riguardo proprie argomentazioni.

L'attribuzione di coefficienti negativi non influisce sulla valutazione del soggetto in un'eventuale partecipazione a concorsi o selezioni né assume valenza sotto profili disciplinari.

ART.10 FONDO PER GLI SVILUPPI ECONOMICI

Il fondo da destinare agli sviluppi economici all'interno delle aree, è determinato in € 1.637,04 ed è la rappresentazione dei passaggi già attribuiti con i Contratti integrativi precedenti corrispondenti al finanziamento di 2 livelli differenziali da C1 a C2 già avvenuta nel 2009.

ART. 11 FONDO PER I PASSAGGI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Il fondo per l'anno è determinato in € 6.269,94 ed è costituito da un importo di €2.078,54 destinato a finanziare la progressione economica di un elemento dalla posizione C1 a C3 già avvenuta nell'anno 2007 e da €4.191,40 finalizzati a remunerare il passaggio interno nell'area c, dalla posizione C1 alla C4 già avvenuta nel 2009.

Anno 2017

Parte consolidata

- art. 1 c. 189 legge 266/05
Fondo per la contrattazione integrativa anno 2004 € 94.973,00

Variazioni in positivo

- art. 5 c.1 CCNL Biennio economico 2004/2005
incremento dello 0.69% monte salari anno 2003
(370.194 x 0.69%) € 2.554,00
- art. 36 c. 1 CCNL 2006-2007
incremento dello 0.16% del monte salari 2005 € 398,00
- Art. 1 c. 2 CCNL 2008-2009 (coda CCNL 2006-2007)
Incremento dello 0.55% monte salari 2005 € 684,00
- Recupero RIA personale cessato
(ultimo cessato anno 2014) € 6.843,00

Variazioni in negativo

- Riduzione a seguito cessazione personale - € 60.666,00

Totale Fondo da erogare € 44.786,00

Fondo per i passaggi economici e passaggi interni

Anno 2017

Passaggi economici

Con decorrenza 01/01/2009

Da C1 a C2 n. 2 unità differenza tabellare

(755,56:12x13) x 2

€ 1.637,04

Totale

€ 1.637,04

Passaggi interni

Con decorrenza 01/03/2003

Da C1 a C3 n. 1 unità differenza tabellare

(1.599,05:12x13)

€ 1.732,30

Con decorrenza 01/07/2007

Da C1 a C3 n. 1 unità differenza tabellare

(1.918,65:12x13)

€ 2.078,54

Con decorrenza 01/01/2009

Da C3 a C4 n. 1 unità differenza tabellare

(2.269,94:12x13)

€ 2.459,10

Totale

€ 6.269,94